

# CAVI DI POTENZA HIDIAMOND HD POWER +1

di Bruno Fazzini

Alla Hi Diamond, ditta italiana di cavi e, in un futuro assai prossimo, anche di apparati ad alta fedeltà, lavorano dal 2000 dei professionisti italiani che hanno dato vita ad una società giovane ed innovativa, con l'intento di proporre cavi "hi-end" dalle prestazioni musicali di alto livello a prezzi concorrenziali.

I modelli di questo marchio romano sono molteplici (una ventina nell'ultimo bel catalogo) e di varie classi di prezzo; vanno dai cavi di alimentazione a quelli di segnale (sbilanciati e bilanciati) e di potenza, per finire con i digitali. Ne parlò già Andio Morotti sul n. 92 di *FdS* e, più recentemente, Marco Mazzotti ha presentato, sul numero 106, tre interessanti modelli di cavi di segnale, fra l'altro a confronto fra esecuzione con connettori normali e "Bullet Plug". Perché, vi chiederete, tanto interesse? Perché HiDiamond è un po' una rivelazione: presentato un po' in sordina dal "propulsore" Salvatore Filippelli, il titolare, alle prime mostre, in circa tre anni si è ritagliato un... posto al sole nell'hi-fi italiana. Si tratta di prodotti che beneficiano di un interessantissimo rapporto qualità/prezzo e che risultano particolarmente validi anche nei modelli "entry level". Questo mese abbiamo in prova il massiccio **HD Power +1**, cavo mono-wiring da 3+3 metri, top di gamma tra quelli di potenza prodotti. Cominciamo a vedere come si presenta e com'è la sua struttura fisica. Il cavo risulta robusto, pesante e di grossa sezione. Viene consegnato in una bella scatola blu con chiusura dorata, come una sorta di... "gioiellone". Esternamente una calza grigia contiene i due poli costituiti da 12 conduttori in puro rame, ognuno dei quali è formato da 48 trefoli per un diametro di 5,09 mm. La resistenza misurata per questo conduttore è di 7,98 ohm per chilometro (0,02 ohm per 3 metri) alla temperatura di lavoro che va da -30 a +80 gradi. Dunque il materiale **conduttore** è il rame, particolarmente puro perché cotto più volte, ma comunque rame con le sue specifiche caratteristiche sonore. Altro elemento che contribuisce a determinare le sonorità del Power +1 è il **dieletrico** che è il PVC. In questo modo cominciamo ad avere un'idea su come potrebbe es-

sere il suono di questo cavo per diffusori: **il rame ed il PVC** forniscono, generalmente, risultati molto precisi e facilmente determinabili sonicamente. Resta da vedere, ma questo non è possibile farlo, la **disposizione fisica** del conduttore nello spazio, cioè la sua geometria (tipo d'intreccio o altro), grazie alla quale si definiscono importanti parametri elettrici quali capacità ed induttanza, situazione questa che ha la sua importanza nella determinazione sonora del cavo. Le terminazioni del modello in prova sono delle banane di buona qualità che, grazie ad una ghiera filettata, forniscono un sicuro serraggio con i morsetti dei finali e dei diffusori. Un po' meno mi è piaciuta la parte di cavo che va dalla fine della calza alle banane; la finitura non appare di alto livello anche se adeguata alla classe di prezzo dell'oggetto, ma soprattutto la notevole massa centrale del cavo grava su una sezione che, sdoppiandosi nei due poli rosso e nero, diventa un po' esigua e strutturalmente non troppo stabile.



### Analisi d'ascolto

I risultati di questa analisi d'ascolto sono venuti fuori piuttosto facilmente e senza troppa fatica poiché, come immaginavo, le caratteristiche sonore dei materiali che costituiscono il cavo in questione

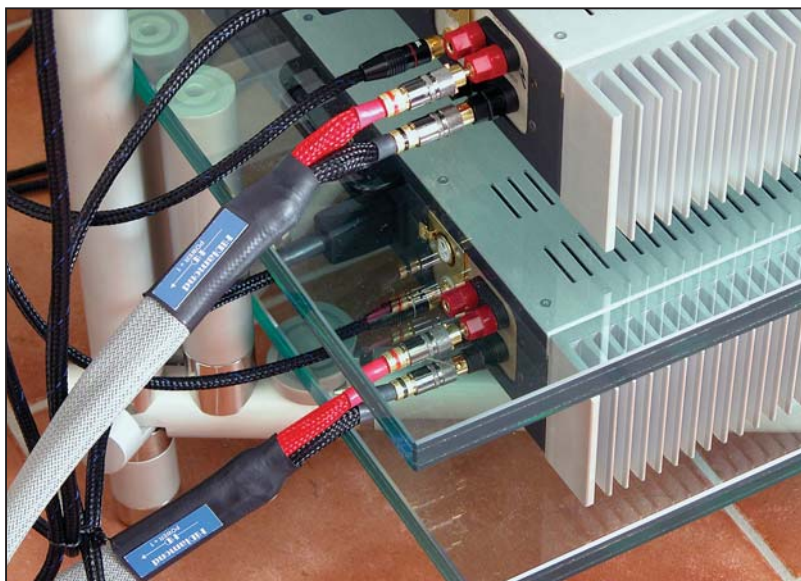
sono state rispettate. Così, la principale peculiarità del Power +1 riguarda la **timbrica** che è risultata calda, caratterizzata da medie frequenze un poco proiettate in avanti, rotonde e vellutate. Fin da subito si apprezza il piacere d'ascolto e il coinvolgimento dovuto all'alto grado di musicalità che questo cavo è in grado di esprimere. Ciò dipende, come detto, sia dalle medie, ma anche dalle medio-basse frequenze portate in evidenza. Si ha allora un risultato timbrico particolare, coinvolgente e morbido. La piacevolezza all'ascolto ha però un prezzo che va pagato in termini di velocità del messaggio sonoro, il quale risulta un poco rallentato a causa del medio basso non troppo snello. Speciali considerazioni valgono per il basso più profondo che si propone in maniera addirittura potente. Questo suono, particolarmente "grande", sembra acquistare volume a totale vantaggio delle dimensioni della **scena acustica**. Tale caratteristica è piuttosto particolare e non frequentemente mi è capitato di notarla; i vantaggi sono innegabili, poiché è piacevole ascoltare un suono di queste dimensioni e con posizionamenti realistici di chi lo genera in originale. La scena, appena collegati i cavi in questione, si amplia e si allarga specialmente sul piano orizzontale; su quello profondo la struttura del palcoscenico immaginario offre risultati oltre la media dei concorrenti della categoria. Il confinamento sul piano verticale è anche determinato dallo spettro alto di frequenza che risulta arretrato rispetto agli altri **range**. A causa di questa caratteristica non è presente una grande sensazione di aria tra i vari strumenti e gli esecutori collocati sul palcoscenico, in profondità, soffrono un po' di tale limite, nonostante siano piuttosto ben focalizzati. A ciò si aggiunge che per la **trasparenza** sono fornite prestazioni oneste e comunque più che dignitose per un cavo dal prezzo di quello in esame. Certo si può trovare di meglio, ma a prezzi ben di-

### ALCUNE CARATTERISTICHE DICHIARATE

#### HD Power +1

<b>Tipo:</b>	Cavo di Potenza da 3+3 metri
<b>Costruzione:</b>	Rame OFC
<b>Rivestimento:</b>	PVC
<b>Temperatura di lavoro:</b>	da -30 a +80 °C
<b>Numero di conduttori:</b>	12
<b>Resistenza conduttore:</b>	7,98 ohm/Km
<b>Prezzi di listino con iva:</b>	<b>1.350 euro</b> terminato con forcelle <b>1.410 euro</b> terminato con banane

**Distributore: HiDiamond**  
Via di Vigna Murata 324 - 00143 Roma  
Tel. e Fax 06 51.96.0231  
Info Line +39 338 32.08.291  
Web: www.hidiamond.it  
E-mail: hidiamond@hidiamond.it



versi... Una trasparenza ancora superiore, unita alla sua bella trama sonora, avrebbero permesso al Power +1 di imporsi con forza nel vasto panorama dei cavi di potenza dell'hi-fi italiana. Una trasparenza dalle caratteristiche descritte è anche, in parte, dovuta alla *grana della riproduzione* che è risultata di medie dimensioni, non troppo grossa ma neppure particolarmente fine. In ogni caso una tale grana sonora porta a fornire un bel sostegno al suono: impeto ed impatto. È stato proprio l'impatto della *dinamica* ad impressionarmi. Qui siamo ai primissimi livelli ottenibili. Alla sensazione di potenza sonora di cui ho parlato, si unisce una straordinaria macrodinamica; gli strumenti e le voci sono intensi, vivaci e presenti. E ritorniamo all'inizio dell'analisi d'ascolto, quando parlavo del coinvolgimento e della musicalità che questo cavo riesce a fornire. Se, come spesso si sente dire nel nostro ambiente, la dinamica è l'ossatura portante della riproduzione musicale, allora a questo cavo certo un parametro così importante non fa difetto. Le migliori voci ne escono veramente belle. Solide, stentoree, quando occorre. La microdinamica è ottima, non all'altezza stratosferica della macro, ma non si può nemmeno pretendere un risultato che riescono ad offrire solo cavi dal costo doppio o triplo rispetto al nostro. Anche gli esecutori ci sono, sono presenti sulla scena, sono "vivi"; la loro musica accerchia e coinvolge. I cantanti ed i cori sono particolarmente affascinanti, merito della riproduzione calda e vellutata che questo cavo della HiDiamond sa regalare. In generale, difficile è dare contezza "sulla carta" di un'impostazione sonora di tal genere di "complementi", spero di avervene dato almeno l'idea.

### Conclusioni

Il Power +1 è risultato un cavo più che onesto nelle prestazioni fornite rispetto al prezzo richiesto per entrarne in possesso. Inoltre è un cavo facile, nel senso che non ha difficoltà ad inserirsi in moltissimi impianti in virtù della sua duttilità sonora. Ha certamente le sue caratterizzazioni, soprattutto in gamma medio-bassa e bassa, per cui può venir considerato un cavo dal timbro tendente al caldo; ed è proprio per questa peculiarità che si interfacerà bene in molti impianti moderni che fanno dell'alta definizione e del forte dettaglio il loro cavallo di battaglia. Se accoppiato con elettroniche a stato solido controllate in basso e trasparenti in alto, con diffusori dal suono dinamico e scolpito, saprà restituire una piacevole musicalità che, unita al coinvolgimento che ne consegue, porterà a lunghi ascolti senza scivolare mai nella sensazione di fatica. Inoltre, vi rammento che si tratta di un prodotto italiano, con tutti i vantaggi del caso. □

